



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE  
Prot. 0008514 del 04/10/2023  
IV (Entrata)

# **PROGRAMMAZIONE DELLA CLASSE V**

**SEZ. E  
CORSO  
SERVIZI PER LA SANITÀ E  
L'ASSISTENZA SOCIALE**

**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

**Il Coordinatore del Consiglio di Classe  
Prof. FRANCO TUFARO**

**Il Dirigente Scolastico  
Alfonso COSTANZA**

## 1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ
1	PARTEPILO MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SI
2	CORTESE MARIA LUISA	LINGUA INGLESE	NO
3	PARTEPILO MARIA	STORIA	SI
4	TUFARO FRANCO	MATEMATICA	SI
5	CORBO PASQUALE	LINGUA FRANCESE	SI
6	TUFARO FILOMENA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	SI
7	LEONE CINZIA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	NO
8	VENEZIANO VINCENZO LUCIO	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	NO
9	DE FILIPPO FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE	SI
10	VENEZIANO VINCENZO LUCIO	EDUCAZIONE CIVICA (COORDINATORE )	NO
11	GRECO VALERIA	RELIGIONE	SI
12	CORTESE MARIA LUISA	LINGUA INGLESE PROFESSIONALE	NO
13	IERIMONTE ELVIRA	METODOLOGIE OPERATIVE	NO
14	TRIPODI MARIA ROSARIA	MATERIA ALTERNATIVA	NO
15	MUSCETTA MARIA ANTONIA	SOSTEGNO	SI
16	MAINIERI ELVIRA	SOSTEGNO	SI

## 2.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N	GENERE (M/F)	COMUNE DI PROVENIENZA	CONTINUITÀ O CURRICOLO DI PROVENIENZA <sup>1</sup>	PROGETTO DI INSERIMENTO (SI/NO)
01	F	MONTEGIORDANO	SI	SI
02	F	VILLAPIANA	SI	SI
03	M	TREBISACCE	SI	SI
04	F	VILLAPIANA	SI	SI
05	F	MONTEGIORDANO	SI	SI
06	F	CASSANO ALLO IONIO	SI	SI
07	F	ROSETO LOUBNA	SI	SI
08	F	CASSANO ALLO IONIO	SI	SI
09	F	VILLAPIANA	SI	SI
10	F	VILLAPIANA	SI	SI
11	F	CASSANO ALLO IONIO	SI	SI
12	F	AMENDOLARA	SI	SI
13	F	AMENDOLARA	SI	SI
14	F	MONTEGIORDANO	SI	SI
15	F	TREBISACCE	SI	SI
16	F	VILLAPIANA	SI	SI
17	F	VILLAPIANA	SI	SI

*1 Indicare solo il tipo di curricolo e l'indirizzo, non lo specifico istituto*

### ***Bisogni Educativi Speciali***

<b>Tipologia</b>	<b>Numero casi</b>
<b>Certificati – PEI</b>	<b>2</b>
<b>Certificati – PDP</b>	<b>2</b>
<b>BES Non certificati</b>	

### ***Attività rivolte a studenti con bisogni educativi speciali***

1. Modulare l'azione didattica in riferimento al P.E.I., quale strumento di lavoro in itinere contenete le strategie di intervento programmate.
2. Promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni.
3. Costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni BES.
4. Favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.
5. Nel caso in cui sia necessaria una didattica personalizzata, nel PDP saranno esplicitati gli strumenti compensativi e dispensativi.

### 3. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

#### Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse linguaggi

LIVELLI DI COMPETENZA							
INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
2	13%	5	33%	8	54%	0	0%

#### Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse storico-sociale

LIVELLI DI COMPETENZA							
INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
0	0%	6	43%	8	57%	0	0%

#### Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse matematico

LIVELLI DI COMPETENZA							
INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
3	19%	5	31%	8	50%	0	0%

#### Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse delle discipline professionali : Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

LIVELLI DI COMPETENZA							
INIZIALE		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
0	0%	12	71%	5	29%	0	0%

L'analisi delle prove parallele d'ingresso dello scorso anno evidenziava il seguente quadro di competenze della classe.

##### A) ASSE DEI LINGUAGGI

**Lo 0% Iniziale - Il 33 % Base - Il 60 % Intermedio - Il 7 % Avanzato.**

*Rispetto allo scorso anno sono presenti livelli di competenze iniziali e nessuno ha raggiunto il livello di competenze avanzato.*

##### B) ASSE STORICO SOCIALE

**Lo 0 % Iniziale - Il 33 % Base - Il 60 % Intermedio - Il 7 % Avanzato.**

*Rispetto allo scorso anno è aumentato il livello di competenze "base" e nessuno ha raggiunto il livello di competenze avanzato.*

##### C) ASSE MATEMATICO

**Lo 0 % Iniziale - L'87 % degli studenti ha un livello di competenze Base - Il 13 % Intermedio – Nessun livello di competenze Avanzato.**

*Rispetto allo scorso anno sono presenti livelli di competenze iniziali; è migliorata la percentuale delle competenze intermedie, ma nessuno ha raggiunto il livello di competenze avanzato.*

##### D) ASSE DELLE DISCIPLINE PROFESSIONALI

**Lo 0 % Iniziale - Il 62 % Base - Il 25 % Intermedio - Il 13 % Avanzato.**

*Rispetto allo scorso anno sono la situazione è migliorata. E' presente una percentuale di studenti che ha raggiunto un livello di competenze avanzato. Permane ancora alta la percentuale di competenze di base.*

## PREMESSA : PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta di 17 studenti (16 studentesse di cui una extracomunitaria + 1 studente). E' una classe composita, complessa ed eterogenea sia sotto il profilo sociale, economico e culturale e sia riguardo alle competenze acquisite nei quattro anni. La classe partecipa alle attività scolastiche ed extrascolastiche; gli studenti evidenziano una certa maturità nell'affrontare le relazioni con i pari e docenti. Permangono le solite fragilità per alcune e l'esuberanza negli atteggiamenti per altre. Si sono create delle fratture nei rapporti ma il valore della convivenza civile è rispettato. Tutti si sono inseriti nel gruppo classe e hanno un rapporto positivo ma non sempre propositivo con tutti i docenti.

Sul piano dell'impegno nelle attività didattiche l'atteggiamento della maggior parte della classe è controverso : in alcune discipline mostra interesse, attenzione e svolge i compiti assegnati, mentre in altre è discontinuo e spesso di natura conflittuale. Bisognerà ancora lavorare sulla responsabilità dei singoli e del gruppo classe per far acquisire loro un certo equilibrio nell'affrontare e risolvere le difficoltà sia nella vita e sia nelle attività didattiche. L'osservazione sistematica da parte degli insegnanti, l'analisi dei risultati delle prove parallele e delle verifiche effettuate in questo primo periodo presenta la seguente situazione:

### Profilo motivazionale-comportamentale (indicare il numero di casi o le percentuali)

COMPORAMENTALE	Ottimo	Buono	Sufficiente	Non sufficiente
Apertura al dialogo educativo	2	10	5	0
Grado di motivazione	4	5	8	0
Atteggiamento collaborativo	5	6	6	0
Competenza relazionale	7	7	3	0
Livello di integrazione	6	9	2	0
Rispetto delle regole	4	13	0	0

### Attività per il recupero dei prerequisiti e per la motivazione-rimotivazione

Gli aspetti fondamentali su cui lavorare sono :

**a) L'Attenzione:** gli studenti non si oppongono efficacemente agli stimoli irrilevanti che li distraggono dal lavoro scolastico; per alcuni è scarsa l'abilità di elaborare contemporaneamente stimoli diversi o vari aspetti di una situazione complessa; scarsa è la durata, cioè la quantità di tempo in cui sono in grado di mantenere un buon d'intensità il loro sforzo attentivo.

**b) Il metodo di studio :** alcuni hanno difficoltà nelle discipline non professionali a raccogliere ed elaborare le informazioni principali collegandole trasversalmente alle altre;

**c) Comprensione del testo e difficoltà a definire un problema :** Le difficoltà emergono nel definire un problema e la gamma di ipotesi di soluzioni; esse sono spesso imputabili a problemi di tipo affettivo emotivi e relazionali che sfociano in problemi comportamentali di rifiuto, rinuncia o vivacità.

**f) Bisogna lavorare** nel mantenere il clima favorevole di reciprocità e di relazione in modo da sollecitare, incoraggiare e sviluppare al massimo la capacità generativa degli alunni coinvolti nel processo insegnamento/apprendimento. Le strategie e le metodologie per il recupero comprendono per alcuni una didattica individualizzata e personalizzata e per altri strumenti compensativi e dispensativi.

La prima fase ha impegnato soprattutto i nuovi docenti in un lavoro di confronto e dialogo per individuare i punti di debolezza e valorizzare i punti di forza.

**LIVELLI DI COMPETENZA, ABILITA' E CONOSCENZA PREVISTI IN USCITA**  
**(da compilare solo se diversi rispetto a quelli previsti nella programmazione dei Dipartimenti)**

Asse dei Linguaggi

Asse Storico-Sociale

Asse Matematico

Asse Scientifico-Tecnologico

Asse Professionale

**4.1 UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**Denominazione dell'Unità di Apprendimento**

**Partecipazione e cittadinanza attiva.**

**COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE  
PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO**

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (Asse storico-sociale)
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali (Asse dei linguaggi)
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (Asse storico-sociale)
  - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (Asse dei linguaggi. Asse storico-sociale)
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Asse dei linguaggi)
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Asse dei linguaggi. Asse storico-sociale)
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Asse dei linguaggi)
  - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento (Asse matematico)
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo (Asse storico-sociale)
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi (Asse storico-sociale. Asse matematico)
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio (Asse storico-sociale)
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi (Asse storico-sociale. Asse matematico)
  - Competenze relative all'asse professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale:
    - *Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività*
    - *Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente*
    - *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali*
    - *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza*
    - *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane*
    - *Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita*
    - *Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni*

## **ASSI COINVOLTI**

- Asse dei linguaggi
- Asse storico-sociale
- Asse matematico
- Asse professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

## **DISCIPLINE COINVOLTE**

- Lingua italiana
- Lingua inglese
- Storia
- Matematica
- Religione
- Psicologia generale ed applicata
- Metodologie operative
- Lingua francese
- Diritto
- Igiene e cultura medico sanitaria

## **METODOLOGIE**

Problem solving.  
Didattica laboratoriale.  
Brain storming.  
Cooperative learning.  
Tutoring.  
Lezione frontale, partecipata, multimediale.  
Analisi dei casi.  
Attività dilaboratorio.  
Rinforzo attraverso peerteaching e cooperativa learning.  
Classe e processo d'apprendimento capovolti.  
Circle time  
Azione combinata di rinforzo e stimolo iniziale.

## **VERIFICA FORMATIVA E VALUTAZIONE**

- Prove strutturate e semistrutturate;
- Restituzione di elaborati corretti;
- Griglie e rubriche di valutazioni condivise;
- Test interattivi online, a cura dell'insegnante, con restituzione istantanea delle risposte corrette e del punteggio ottenuto.
- Esercizi in classe e lavori assegnati e svolti a casa.
- Colloqui.
- Verifiche orali.
- Verifiche scritte.
- Relazioni personali e di gruppo.
- Prove di realtà.
- Trattazione sintetica di argomenti
- Relazioni sul modulo
- Esercitazioni in laboratorio
- Correzioni individuali o di gruppo
- Osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione e attenzione. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Laboratorio di informatica.  
Aula.  
Laboratorio.  
La Biblioteca.  
Il Territorio.  
Piattaforma Digitale.  
Registro Elettronico.  
Link di Approfondimento.

## STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Schede guida.  
Software GeoGebra.  
Materiale multimediale.  
Libri di testo. - Altri testi presenti in biblioteca.  
Schemi e mappe concettuali.  
Riviste di settore. - Dispense.  
Software multimediali.  
Personal computer. - Lim.  
Sussidi audiovisivi  
Proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.  
Intervista-dialogo con testimoni del territorio.

## TEMPI

I quadrimestre.

## VERIFICA AUTENTICA

### Tipo di verifica

#### *Problem solving – Studio di caso*

##### *Esempio(Asse dei linguaggi):*

Report sui servizi sanitari presenti sul territorio.

What are two examples of active citizenship according to you?

##### *Esempio (Asse storico-sociale):*

Sensibilizzazione verso le problematiche del proprio territorio.

Elaborazione di un programma elettorale per l'elezione comunali.

##### *Esempio (Asse Matematico):*

Un gruppo di scienziati è alle prese con lo studio dei livelli di inquinamento del suolo nei pressi di un'industria. Si presume che l'industria scarichi rifiuti tossici nella zona di studio. La concentrazione di sostanze tossiche in mg/kg segue la legge  $p(t) = \frac{2t^2 - 30t + 200}{t^2 + t - 10}$ , dove  $t$  indica il periodo in settimane. Nel lungo periodo quale sarà la concentrazione di sostanze tossiche nel suolo?

##### *Esempio (Asse professionale – Servizi per la sanità e l'assistenza sociale):*

Analisi di un caso su: I SOGGETTI FRAGILI.

## Denominazione dell'Unità di Apprendimento

### Lavoro e sistemi produttivi.

#### COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (Asse storico-sociale)
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali (Asse dei linguaggi)
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (Asse storico-sociale)
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (Asse dei linguaggi. Asse storico-sociale)
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Asse dei linguaggi)
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Asse dei linguaggi. Asse storico-sociale)
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Asse dei linguaggi)
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento (Asse matematico)
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo (Asse storico-sociale)
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi (Asse storico-sociale. Asse matematico)
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio (Asse storico-sociale)
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi (Asse storico-sociale. Asse matematico)
- Competenze relative all'asse professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale:
  - *Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività*
  - *Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente*
  - *Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali*
  - *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza*
  - *Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane*
  - *Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita*
  - *Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni*

#### ASSI COINVOLTI

- Asse dei linguaggi
- Asse storico-sociale
- Asse matematico
- Asse professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

#### DISCIPLINE COINVOLTE

- Lingua italiana
- Lingua inglese
- Storia
- Matematica
- Religione
- Psicologia generale ed applicata
- Metodologie operative
- Lingua francese
- Diritto
- Igiene e cultura medico sanitaria

## **METODOLOGIE**

Problem solving.  
Didattica laboratoriale.  
Brain storming.  
Cooperative learning.  
Tutoring.  
Lezione frontale, partecipata, multimediale.  
Analisi dei casi.  
Attività dilaboratorio.  
Rinforzo attraverso peerteaching e cooperativa learning.  
Classe e processo d'apprendimento capovolti.  
Circle time  
Azione combinata di rinforzo e stimolo iniziale.

## **VERIFICA FORMATIVA E VALUTAZIONE**

- Prove strutturate e semistrutturate;
- Restituzione di elaborati corretti;
- Griglie e rubriche di valutazioni condivise;
- Test interattivi online, a cura dell'insegnante, con restituzione istantanea delle risposte corrette e del punteggio ottenuto.
- Esercizi in classe e lavori assegnati e svolti a casa.
- Colloqui.
- Verifiche orali.
- Verifiche scritte.
- Relazioni personali e di gruppo.
- Prove di realtà.
- Trattazione sintetica di argomenti
- Relazioni sul modulo
- Esercitazioni in laboratorio
- Correzioni individuali o di gruppo
- Osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione e attenzione. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

## **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Laboratorio di informatica.  
Aula.  
Laboratorio.  
La Biblioteca.  
Il Territorio.  
Piattaforma Digitale.  
Registro Elettronico.  
Link di Approfondimento.

## **STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI**

Schede guida.  
Software GeoGebra.  
Materiale multimediale.  
Libri di testo.

Altri testi presenti in biblioteca.  
Schemi e mappe concettuali.  
Riviste di settore.  
Dispense.  
Software multimediali.  
Personal computer.  
Lim.  
Sussidi audiovisivi  
Proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.  
Intervista-dialogo con testimoni del territorio.

### TEMPI

Il quadrimestre.

### VERIFICA AUTENTICA

#### Tipo di verifica

#### *Problem solving – Studio di caso*

##### *Esempio(Asse dei linguaggi):*

Elaborazione di un vademecum per ridurre il fenomeno del lavoro nero.  
Write your curriculum vitae in english.

##### *Esempio (Asse storico-sociale):*

Lo sfruttamento del lavoro minorile.  
Elabora un decalogo a garanzia dei diritti del lavoratore minore.

##### *Esempio (Asse Matematico):*

Per una unità di prodotto venduto, un'azienda ricava mensilmente in valuta  $70.000 - 4x$ , a fronte di una spesa unitaria in valuta di  $26.500 - x$ . Le spese fisse mensili ammontano a  $100.000.000$  in valuta per materie prime e noleggio macchinari e a  $15.500.000$  per provvigione dei rappresentanti.

Determina il modello parabolico di produzione.

Calcola il valore minimo di produzione per non andare in perdita.

Calcola il valore della produzione che rende massimo il profitto.

Calcola il valore del massimo profitto.

Con una produzione di 12.000 pezzi, la ditta è in perdita o realizza un profitto? E con 5000 pezzi prodotti?

##### *Esempio (Asse professionale – Servizi per la sanità e l'assistenza sociale):*

Analisi di un caso su: L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE.

## 4.2 UDA PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

<b>1 UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>		
<b>Titolo</b>	Agenda 2030: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	
<b>Compito di realtà</b>	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.	
<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Competenze trasversali</b>	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, le persone, gli animali e gli ambienti in ogni contesto di vita, assumendosi la responsabilità di adoperarsi per la loro salvaguardia e il loro miglioramento.	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	
L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. La Convenzione di Faro.	Ricavare informazioni specifiche da varie fonti. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista. Principali scopi della comunicazione orale. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano. Leggere e ricavare informazioni da differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali. Riconoscere ed analizzare i cambiamenti apportati dall'uomo attraverso l'osservazione di testimonianze architettoniche e artistiche. Riconoscere le emergenze artistiche del proprio territorio. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.	
<b>Discipline coinvolte</b>	Italiano Storia Scienze motorie Diritto Religione Psicologia generale ed applicata Metodologie operative Igiene e cultura medico sanitaria	2 1 1 3 1 1 1 1
<b>TEMPI</b>	Ott/nov.	Tot 11
1. Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti. 2. Giornata contro la violenza sulle donne	20 Novembre (tutte le classi) 25 Novembre (tutte le classi)	

## 2 UNITA' DI APPRENDIMENTO

<b>Titolo</b>	Educazione digitale: comunicare con i nuovi media del digitale	
<b>Compito di realtà</b>	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.	
<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Competenze trasversali</b>	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	
Caratteristiche e tipologie di social network, email, pec, social e privacy, youtube, l'ebook o libro elettronico, le biblioteche digitali, curriculum vitae digitale, la net art, l'intelligenza artificiale.	Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. Adottare adeguate regole di comportamento nella navigazione in rete. Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. Analizzare i messaggi in rete per valutare la veridicità delle informazioni. Praticare sul web una comunicazione gentile, orientata al rispetto e al dialogo.	
<b>Discipline coinvolte</b>	Psicologia generale ed applicata Igiene e cultura medico sanitaria Diritto Francese Italiano <b>Matematica</b> Inglese Storia	1 1 3 1 2 1 1
<b>TEMPI</b>	<b>Dic./feb.</b>	<b>Tot.11</b>
1.Giorno della memoria	27 gennaio (tutte le classi)	
2. Giornata contro gli sprechi alimentari	5 febbraio (tutte le classi)	
3.Giorno del ricordo	10 febbraio (tutte le classi)	
4.Giornata mondiale delle donne in scienza	11 febbraio (tutte le classi)	

### 3 UNITA' DI APPRENDIMENTO

<b>Titolo</b>	La Costituzione: gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei conti, gli organi dell'Unione Europea in particolare la Francia e l'Inghilterra.	
<b>Compito di realtà</b>	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.	
<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Competenze trasversali</b>	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali degli organi dello Stato italiano e dell'Unione Europea. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità. Rispettare e valorizzare i beni pubblici comuni.	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	
Il Parlamento: come funzionano le due Camere, l'iter legislativo, il procedimento di revisione costituzionale, le altre competenze parlamentari. Il Governo : come si forma il Governo, le crisi di Governo, le funzioni del Governo, gli atti normativi del Governo. Il Presidente della Repubblica: l'elezione, gli atti del P.d.R., la responsabilità del P.d.R. La Corte Costituzionale: formazioni e compiti. La Magistratura: principi in tema di giustizia contenuti nella Costituzione, i diversi tipi di giurisdizione e processo, il Consiglio Superiore della Magistratura. L'elettorato.	Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica. Distinguere i diversi tipi di giudici del nostro sistema giudiziario e individuare le principali differenze tra i vari tipi di processi.	
<b>Discipline coinvolte</b>	Psicologia generale ed applicata Metodologie operative Diritto Francese Italiano Storia Inglese	1 1 4 1 1 2 1
<b>TEMPI</b>	Mar./mag.	<b>Tot.11</b>
1.Giornata mondiale della Terra 2.Il ricordo delle vittime di mafia	23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)	
<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM DAD	
<b>DESTINATARI</b>	Alumni classe quinte	

<b>ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</b>	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving
<b>RISORSE UMANE</b> Interne/esterne	
<b>STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</b>	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sub differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
<b>Numero di ore</b>	<b>33</b>

## 5. VALUTAZIONE (Collegio Docenti n. 2 del 02/09/2021)

Pur essendo la valutazione espressione dell'autonomia del docente, si ricorda che essa si configura come "proposta" che egli fa al Consiglio stesso. Accanto a questa dimensione individuale vi è la "dimensione collegiale". Infatti, è poi il Consiglio di Classe che si esprime e delibera su questo stesso voto.

Si ricorda ancora il diritto dello studente alla trasparenza rispetto a tutte le fasi del procedimento che portano alla sua attribuzione. I docenti hanno quindi il dovere di informare gli studenti in merito al loro profitto, di utilizzare e condividere le griglie di valutazione e di far visionare gli elaborati con relativa valutazione entro un massimo di 10 giorni.

A titolo esemplificativo, si riportano i criteri storicamente usati nell'Istituto: impegno e partecipazione, progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza; integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione; realizzazione degli obiettivi programmati; efficacia del metodo; qualità della produzione scritta, orale e pratica. (Il Consiglio di classe ne aggiungerà ulteriori se necessario)

### Numero minimo di prove tre per ognuna delle tipologie specificatamente previste per la disciplina

DISCIPLINA	PRIMO QUADRIMESTRE			SECONDO QUADRIMESTRE		
	SCRITTE	ORALI	PRATICHE	SCRITTE	ORALI	PRATICHE
Lingua italiana	3	3	0	3	3	0
Lingua inglese	3	3	0	3	3	0
Storia	0	3	0	0	3	0
Matematica	3	3	0	3	3	0
Lingua francese	3	3	0	3	3	0
Igiene e cultura medico sanitaria	3	3	0	3	3	0
Psicologia generale ed applicata	3	3	0	3	3	0
Diritto e legislazione socio – sanitaria	0	3	0	0	3	0
Scienze motorie	0	3	3	0	3	3
Educazione Civica	0	3	0	0	3	0
Religione	0	3	0	0	3	0
Lingua inglese professionale	0	3	0	0	3	0
Metodologie operative	0	3	3	0	3	3
Materia alternativa	0	3	0	0	3	0

## 6. MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO

In attuazione della riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria sono state diramante dal MIM le linee guida sull'orientamento.

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel 5 corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

In attesa del Decreto attuativo il Consiglio di Classe si impegna ad integrare la programmazione di classe con opportuni moduli curricolari di orientamento.

**Si riportano di seguito i moduli curricolari di orientamento del Bar Didattico e la scheda del PCTO**

## MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO

A.S. 2023/2024

*Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale*

<b>MODULO 1</b>	<b>BAR DIDATTICO</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il modulo prevede l'implementazione di un'impresa formativa simulata con attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare, sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto partecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze. Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro. Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca. Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Per l'esercitazione pratica di laboratorio nel bar didattico, ogni giorno, sarà coinvolto, a rotazione, un gruppo di studenti dei corsi H e I dell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" con il proprio docente e con il supporto dell'assistente tecnico di laboratorio. Questi studenti si cimenteranno nella preparazione/servizio di prodotti di caffetteria e di gastronomia. Le classi del corso E dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e del corso A dell'indirizzo "Biotecnologie ambientali", con i propri insegnanti, potranno partecipare al progetto Bar didattico, curando alcune fasi dell'organizzazione: predisposizione della lista delle merende, delle targhette informative relative agli ingredienti per ogni prodotto distribuito, come previsto dal sistema HACCP e dalle norme sugli allergeni e del listino di vendita e di menù del giorno. Infine le classi del corso C dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" cureranno l'impianto elettrico dei</p>

	<p>locali adibiti a bar didattico (verifica lampade segnalazione di emergenza e funzionalità interruttori di protezione del quadro elettrico).</p> <p>Le attività saranno finalizzate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.</p> <p>Il servizio sarà effettuato tutti i giorni della settimana dal lunedì al sabato.</p>
<p><b>Competenze europee chiave 2018 e competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007)</b></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)</p>
<p><b>Competenze di riferimento (Allegati 2 D.Lgs. 61/2017)</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Competenze relative all'asse professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività</i></li> <li>▪ <i>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente</i></li> <li>▪ <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali</i></li> <li>▪ <i>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</i></li> <li>▪ <i>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</i></li> <li>▪ <i>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</i></li> <li>▪ <i>Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</i></li> </ul>
<p><b>Durata</b></p>	<p>20 ore</p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p>Ottobre - Maggio</p>

<b>MODULO 2</b>	<b>OPEN DAY</b>
<b>Descrizione</b>	Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring.
<b>Obiettivi</b>	Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione. Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.
<b>Competenze europee chiave 2018 e competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007)</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) <input checked="" type="checkbox"/> Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07) <input checked="" type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018) <input checked="" type="checkbox"/> Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
<b>Competenze di riferimento (Allegati 2 D.Lgs. 61/2017)</b>	<input type="checkbox"/> Competenze relative all'asse professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività</i></li> <li>▪ <i>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente</i></li> <li>▪ <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali</i></li> <li>▪ <i>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</i></li> <li>▪ <i>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</i></li> <li>▪ <i>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</i></li> <li>▪ <i>Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</i></li> </ul>
<b>Durata</b>	5 ore
<b>Tempi</b>	Dicembre - Gennaio

<b>MODULO 3</b>	<b>INCONTRI CON GLI ESPERTI</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti).</p> <p>I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.</p>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.</li> <li>• Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere.</li> <li>• Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.</li> </ul>
<b>Competenze europee chiave 2018 e competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018)</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)</li> </ul>
<b>Competenze di riferimento (Allegati 2 D.Lgs. 61/2017)</b>	<p><input type="checkbox"/> Competenze relative all'asse professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività</i></li> <li>▪ <i>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente</i></li> <li>▪ <i>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali</i></li> <li>▪ <i>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</i></li> <li>▪ <i>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</i></li> <li>▪ <i>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</i></li> <li>▪ <i>Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</i></li> </ul>
<b>Durata</b>	5 ore
<b>Tempi</b>	Aprile - Maggio

**CORSO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

**TUTOR SCOLASTICO : PROF. FRANCO TUFARO**

**CLASSE: 5 E**

**TITOLI PERCORSI: OLTRE IL MURO DEI SILENZI**

---

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO :**

**- Percorso A)**

Il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole superiori in uno specifico percorso che lega gli obiettivi di Agenda 2030 con i curricula scolastici e l'adozione di un modello di gestione sostenibile della scuola. Il progetto si propone di facilitare la conoscenza e promuovere l'Agenda 2030 a scuola attraverso una didattica attiva e trasformativa, consapevole della dimensione sociale e costruttiva dei saperi e della complessità di fattori che influiscono nei processi educativi.

Il percorso si svolge con il supporto metodologico e di strumenti organizzativi e tecnologici degli Enti Locali firmatari delle Convenzioni, in particolar modo del comune di Trebisacce, comune capofila del Piano sui Servizi Sociali.

**MACRO Obiettivo**

Crescere come cittadini attivi, consapevoli, capaci di analizzare con spirito critico la realtà e viverla responsabilmente.

**Obiettivi SPECIFICI**

CONOSCERE/praticare

- Costituzione
- Ruolo dell'Ente locale e le sue competenze
- Le competenze dell'organo esecutivo e del Consiglio Comunale
- Le aree tematiche
- Lo statuto dell'Ente e i regolamenti

INVENTARE/realizzare

- Giornate tematiche
- Questionari
- Volantini informativi

INNOVARE/trasformare

- La nostra «Agenda 2030... il futuro che vorrei!»

PARTECIPARE/collaborare

- Analizzare le specifiche realtà e proporre soluzioni.
- Presentazione e discussione del Manuale UNESCO. Discutere su educazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile. (Pedagogia trasformativa e competenze trasversali alla base della formazione dei nuovi "cittadini della sostenibilità", per affrontare le sfide globali con un'istruzione di ampio respiro).

Il progetto si propone di accompagnare i ragazzi e le ragazze:

- in un percorso che connette le problematiche mondiali e locali e gli strumenti per affrontarli (i 17 SDGs Agenda 2030) al loro ciclo di studi e alle azioni della vita quotidiana
- nell'aver cura di sé, degli altri e dell'ambiente attraverso la riflessione sulla consapevolezza e l'etica della responsabilità
- nel conoscere e misurare le performance di sostenibilità della propria città e Scuola (proporre le metodologie e strumenti di monitoraggio, audit e reporting avvalendosi degli strumenti disponibili

– annuario dati ambientali Arpae, indicatori SDGs, ecc. – per imparare a leggere i dati e farne buon uso)

- a riflettere sulle conseguenze delle azioni individuali e delle organizzazioni di cui si è parte
- nel vagliare le alternative possibili e operare per metterle in pratica (condivisione ed elaborazione di ‘scenari’, giochi di ruolo, definizione di un ‘piano di azioni’ migliorative della scuola in ottica di sostenibilità e in attuazione di alcuni SDGs).

#### - **Percorso B)**

In particolare, gli studenti affronteranno e approfondiranno, insieme alle strutture e agli Enti che hanno firmato le convenzioni, tutte le attività di supporto sociale e d’assistenza per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione di un progetto personalizzato, coinvolgendo utenti e reti informali e territoriali.

Gli Enti e le strutture interessate sono state scelte, ove possibile, nei paesi di residenza dei ragazzi e delle ragazze che frequentano la nostra scuola (Trebisacce – Villapiana – Montegiordano – Cassano allo Ionio – Cerchiara di Calabria – Francavilla Marittima – Albidona – Amendolara – Rocca Imperiale - Roseto).

Il progetto riconsidera il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli studenti nel mondo del lavoro ed è orientato all’integrazione e alla cooperazione tra il sistema d’istruzione, quello sanitario e socio-assistenziale. La metodologia del tirocinio formativo personalizzato è volta alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Le strutture e gli Enti sono individuati nel rispetto della specificità dell’indirizzo di studi e della residenza dei ragazzi, in considerazione della difficoltà nei trasporti. Le mansioni affidate saranno concordate con i tutor esterni e il tutor interno (scolastico).

#### **a) Obiettivi e finalità**

- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- Rapportarsi con i competenti Enti pubblici e privati, anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
- Intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- Organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- Potenziare le capacità di lavoro in gruppo;
- Facilitare la conoscenza di figure professionali per permettere un confronto con le proprie attese di formazione e di lavoro;
- Acquisire competenze che possono essere maturate solo attraverso il lavoro “sul campo”;
- Agire sull’aspetto motivazionale;
- Sviluppare capacità specifiche previste dai profili educativi e culturali dei corsi di studio;
- Sviluppare processi di responsabilizzazione in contesti lavorativi;
- Vivere, in modo concreto, esperienze integrate nell’ambiente sociale ed economico del territorio tramite realtà tecniche - professionali presenti in esso;
- Stimolare e migliorare lo spirito d’iniziativa, l’autonomia, la curiosità, la flessibilità operativa e la consapevolezza sociale e culturale dell’allievo;
- Sviluppare il pensiero critico e il problem solving, la creatività, la collaborazione e la comunicazione;
- Migliorare la motivazione allo studio e la fiducia nei confronti di un futuro inserimento professionale nel mondo del lavoro;

- Riflettere sugli aspetti comportamentali nel lavoro di gruppo con riferimento alle caratteristiche personali e alle relazioni con altri, all'adattamento e all'autonomia e responsabilità;

#### **b) Attività e risultati**

Nel corso del triennio, attraverso **le 210 ore di PCTO**, lo studente o studentessa che consegue il diploma nei "Servizi socio-sanitari" deve **integrare e approfondire** i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.:

- Descrivere un organigramma di struttura socio - sanitaria;
- Conoscere le leggi e le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Conoscere i ruoli, i compiti e le responsabilità delle figure presenti;
- Conoscere le fasi e le procedure di organizzazione delle varie strutture o delle attività;
- Conoscere le leggi che regolano le strutture e le attività e gli iter burocratici;
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.;
- Gestire azioni d'informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare strumenti informativi e digitali per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati concernenti le attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- Lavorare in equipe e confrontare le varie esperienze, maturate durante i PCTO.

#### **RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

La struttura ospitante nella fase di progettazione e di realizzazione delle attività, s'impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli studenti in alternanza scuola lavoro su proposta della scuola.

La struttura ospitante s'impegna, inoltre attraverso la sottoscrizione di una convenzione con la nostra scuola a :

- Accogliere gli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo consapevole che tale attività non costituisce rapporto di lavoro. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente nel percorso di PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
- Progettare e verificare, con un tutor interno designato dall'istituzione scolastica e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno, l'attività di formazione e orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro;
- Garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza e la dichiarazione delle competenze acquisite nell'ambiente di lavoro;
- Rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- Consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- Informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;

- Individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

### **CONVENZIONI STIPULATE:**

1. Il Mandorlo Cooperativa Sociale di Cassano allo Ionio.
2. Casa famiglia con disabilità mentale “S. Giovanni”. Cassano allo Ionio. Cooperativa Sociale “La Silva”.
3. Comunità alloggio anziani “Solidale” Cassano allo Ionio. Cooperativa Sociale “La Silva”
4. Centro Diurno “Sibari Solidale” Sibari – Cassano allo Ionio. Solidale Cooperativa Sociale arl.
5. La Casa di Zaccheo Fondazione Casa della Provvidenza A.D.F.L. Rovitti. Francavilla M.
6. Fondazione di Comunità Casa della Misericordia – sede in Castrovillari.
7. Centro Diurno Socio Riabilitativo “Sant’Anna” Francavilla Marittima - Cooperativa Sociale “Medical Center”.
8. Casa di Cura “Villa San Francesco” Villapiana. Cooperativa Soc.le “La Tortuga”.
9. Confraternita di Misericordia con sede legale in Trebisacce
10. AVO di Cassano allo Ionio – con attività presso Hospice di Cassano allo Ionio.
11. Caritas Diocesana con sede legale in Cassano allo Ionio
12. ASP di Cosenza – con attività presso Ospedale di Trebisacce
13. Ludoteca “Giocando si Cresce “ con sede legale in Trebisacce
14. Associazione “Passaggi” con sede legale in Trebisacce.
15. Rete di Economia Civile “Consorzio Sale della Terra” con sede legale in Benevento.
16. Comune di Trebisacce
17. Comune di Cassano allo Ionio
18. Comune di Albidona
19. Comune di Francavilla Marittima
20. Comune di Villapiana
21. Comune di Amendolara
22. Comune di Roseto Capo Spulico.
23. Comune di Amendolara
24. Comune di Montegiordano

### **Strutture socio/assistenziali convenzioni da stipulare**

1. Centro “Alzheimer” - Catanzaro.
2. Strutture socio/assistenziale - Bitonto.

## **Modalità**

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS
- Durante la sospensione dell'attività didattica

---

## **Soggetti coinvolti (Selezionare una voce dalla lista)**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)
- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)
- Ente Privato (EPV)
- Impresa (IMP)
- Professionista (PRF)
- Altro

**DURATA per percorso: Ottobre – Maggio**

**Ore da Effettuare: mediamente 60 ore per completare il percorso delle 210 ore stabilite dalla normativa vigente.**

## 7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Visite aziendali da definire, n. 8
  - **Presso le strutture Socio Sanitarie – Sanitarie e Enti locali**
  - **accompagnatore/i** TUFARO FRANCO - TUFARO FILOMENA – MAINIERI ELVIRA - LEONETTI ROSANNA
  
- Viaggi di istruzione, n 03
  - Napoli – Roma – Palermo – Museo del Nibbio Morano Calabro – Museo di Sibari – Ferramonti – Parco Archeologico Broglio – Museo di Cosenza e Castrovillari
  - **accompagnatore/i** PROFF. CORBO PASQUALE – DE FILIPPO FRANCESCA – MUSCETTA MARIA ANTONIA e I DOCENTI DELLE MATERIE LINGUISTICHE – STORIA – EDUCAZIONE CIVICA E PROFESSIONALI
  
- Incontri con esperti, n. 8
  - **Presso le strutture Socio Sanitarie – Sanitarie e Enti locali**
  - **Accompagnatore/i** TUFARO FRANCO - TUFARO FILOMENA – MAINIERI ELVIRA - LEONETTI ROSANNA
  
- Partecipazione ai campionati studenteschi
  - **Cosenza**
  - **accompagnatore/i** DE FILIPPO FRANCESCA
  
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali e/o cinematografiche, n.3
  - **Rendano rappresentazione teatrale in lingua straniera.**
  - **Almeno 2 Film al cinema teatro di Trebisacce.**
  - **Accompagnatore/i** : i docenti dei giorni o delle ore in cui si stabilisce di partecipare
  
- Altro
  - \_\_\_\_\_
  - **Accompagnatore/i** \_\_\_\_\_

Trebisacce 03/10/2023

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. FRANCO TUFARO

## I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	PARTEPILO MARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
<b>2</b>	CORTESE MARIA LUISA	LINGUA INGLESE	
<b>3</b>	PARTEPILO MARIA	STORIA	
<b>4</b>	TUFARO FRANCO	MATEMATICA	
<b>5</b>	CORBO PASQUALE	LINGUA FRANCESE	
<b>6</b>	TUFARO FILOMENA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	
<b>7</b>	LEONE CINZIA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	
<b>8</b>	VENEZIANO VINCENZO LUCIO	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	
<b>9</b>	DE FILIPPO FRANCESCA	SCIENZE MOTORIE	
<b>10</b>	VENEZIANO VINCENZO LUCIO	EDUCAZIONE CIVICA (COORDINATORE)	
<b>11</b>	GRECO VALERIA	RELIGIONE	
<b>12</b>	CORTESE MARIA LUISA	LINGUA INGLESE PROFESSIONALE	
<b>13</b>	IERIMONTE ELVIRA	METODOLOGIE OPERATIVE	
<b>14</b>	TRIPODI MARIA ROSARIA	MATERIA ALTERNATIVA	
<b>15</b>	MUSCETTA MARIA ANTONIA	SOSTEGNO	
<b>16</b>	MAINIERI ELVIRA	SOSTEGNO	